

LE NOVITA' PER MEDICI E INFERMIERI

DI COSA SI TRATTA?

DECRETO «BOLLETTE»

Il Decreto contro il caro bollette 2023 è il provvedimento che prevede sconti, agevolazioni e importanti novità per famiglie e imprese, oltre a misure su sanità e fisco.

Con l'introduzione del Decreto

Sono stati stanziati circa 4,9 miliardi di euro e sono state introdotte alcune novità, ad esempio, per medici e infermieri.

LE NOVITA' PRINCIPALI - PARTE 1

Oggetto	Con l'introduzione del D.L. n. 34/2023
<u>Limiti per medici «gettonisti» (art. 10)</u>	Limiti al ricorso ai c.d. « <u>medici gettonisti</u> », ossia i professionisti a cui gli ospedali ricorrono per sopperire alla carenza di personale. Sono consentiti solo nel caso di gravi carenze di organico nei servizi di emergenza urgenza, a partire dai pronto soccorso. Saranno ammessi, in un'unica occasione e senza possibilità di proroga, incarichi a medici o infermieri esterni nel termine massimo di 12 mesi.
<u>Stipendi e «straordinari» per medici e infermieri (art. 11)</u>	I <u>medici</u> che lavorano nei pronto soccorso avranno diritto a un aumento di stipendio e verrà incrementato il compenso per gli straordinari: un'ora di lavoro aggiuntivo sarà pagata 100 euro, invece degli attuali 60.

LE NOVITA' PRINCIPALI - PARTE 2

Oggetto	Con l'introduzione del D.L. n. 34/2023
<u>Medici in formazione specialistica (art. 12)</u>	I medici in formazione specialistica potranno essere inseriti, nei Pronto soccorso, prestando servizio nelle 8 ore di lavoro settimanale. Saranno pagati, in più, 40 euro l'ora. Coloro che, anche sommando contratti a termine, nel periodo tra il 1° gennaio e il 30 giugno del 2023, avranno lavorato nell'emergenza urgenza almeno tre anni, potranno partecipare ai concorsi di medicina di urgenza anche se non hanno fatto la specializzazione.
<u>Intramoenia per gli infermieri (art. 13)</u>	Gli infermieri e gli altri operatori sanitari (ad esempio, tecnici di laboratorio o di radiologia), potranno svolgere la libera professione intramoenia, come i medici, perché non avranno più il vincolo di esclusività con il sistema pubblico.

LE NOVITA' PRINCIPALI - PARTE 3

Oggetto	Con l'introduzione del D.L. n. 34/2023
<u>Stabilizzazione dei medici stranieri (art. 15)</u>	In deroga alle regole sul riconoscimento delle qualifiche professionali ottenute all'estero, nelle strutture sanitarie pubbliche potranno lavorare anche medici stranieri, sia comunitari, sia provenienti da Paesi extra Unione europea.
<u>Pene più gravi per le aggressioni al personale sanitario (art. 16)</u>	Per affrontare il grave problema delle aggressioni nei confronti del personale sanitario, è stato modificato il codice penale. Il reato di lesioni diventerà aggravato anche se la vittima è un professionista sanitario o sociosanitario che sta svolgendo il suo lavoro.



Augurandoci di essere stati
sufficientemente chiari, siamo
disponibili per eventuali
approfondimenti



Per l'Ufficio Legislativo

Chiara Lombardo 

346.1191887 

chiara.lombardo@legacoop-piemonte.coop 